

Politica

28 Giugno 2023

I Fondi per l'affitto e la morosità incolpevole vanno rifinanziati. E manca da troppo tempo un Piano Casa

Lo chiede al ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, l'assessora regionale alle Politiche abitative, Barbara Lori



28 Giugno 2023 Ripristino del Fondo per l'affitto e di quello per la morosità incolpevole, non più previsti nell'ultima legge di Bilancio, oltre alla definizione di un programma di investimenti e di un organico Piano Casa nazionale.

È quanto chiede al ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, l'assessora regionale alle Politiche abitative, Barbara Lori.

“A seguito dei gravissimi eventi alluvionali del mese di maggio - afferma Lori - c'è il rischio concreto che molte famiglie si trovino in difficoltà nel pagamento dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale. Servono urgentemente misure di sostegno per mantenere il diritto all'assegnazione di una casa”.

Già nei mesi scorsi Lori aveva scritto al ministro per chiedere il ripristino dei due Fondi esclusi nella Finanziaria, “per venire incontro alle difficoltà di tante famiglie fragili, purtroppo in aumento”. Una richiesta che ora rinnova, nel momento in cui il Governo sta definendo il decreto sulla ricostruzione e deciso la nomina a commissario per la ricostruzione di Francesco Paolo Figliuolo.

Ma non solo. Nell'ambito di un piano complessivo di ristori economici, secondo Lori vanno previsti altri tre interventi:

- la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione degli immobili e alloggi di edilizia abitativa residenziale pubblica e sociale danneggiati dall'alluvione;
- una proroga almeno al 31 dicembre 2023 per i lavori da Superbonus 110% sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica, per il raggiungimento del 60% dei lavori da eseguirsi obbligatoriamente per beneficiare dell'incentivo;
- la concessione di una proroga per il Programma “Sicuro, Verde e Sociale. Riqualficazione Edilizia Residenziale Pubblica”, in particolare per quanto riguarda la ormai prossima scadenza del 30 giugno 2023 prevista per la consegna lavori e quella del 31 marzo 2026 per la fine lavori ed il collaudo.

“In queste settimane come Regione ci siamo attivati per essere concretamente vicini alle tante famiglie che hanno perso la loro abitazione o hanno subito danni gravissimi, adottando misure come quella per la rinegoziazione degli affitti e stanziando un milione di euro aggiuntivo dal bilancio regionale per il

ripristino e la riassegnazione degli alloggi Erp sfitti. Ma di fronte alla situazione drammatica che stanno vivendo i nostri territori, servono urgentemente misure e risorse a livello nazionale. Ed è urgente oggi più che mai l'adozione di un Piano Casa nazionale, sostenuto da adeguate risorse finanziarie, che da troppo tempo manca nel nostro Paese - chiude Lori -, quale insieme articolato di azioni che vadano dalla leva fiscale, all'acquisto dell'invenduto, alla rigenerazione e incremento del patrimonio pubblico, fino al sussidio per la locazione”.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*